Discorso per l'anniversario della fondazione della scuola

Ginevra Zuliani – 4[^] liceo scientifico

Oggi celebriamo con orgoglio l'anniversario della fondazione della nostra scuola, un luogo che non è soltanto un edificio, ma una comunità viva, fatta di persone, relazioni, ricordi e sogni condivisi. Ogni corridoio, ogni aula, ogni gesto quotidiano racconta la storia di chi è passato qui prima di noi e di chi continuerà a percorrere queste stesse strade in futuro.

La nostra scuola è un ambiente in cui cresciamo non solo come studenti, ma come individui. Qui impariamo a conoscerci, a metterci in gioco, a confrontarci e a costruire le basi del nostro domani. Per questo, in un giorno così significativo, è importante riflettere su come possiamo renderla ancora più accogliente, più inclusiva e più vicina alle esigenze di tutti.

Per favorire un clima migliore, potremmo innanzitutto promuovere momenti di ascolto e dialogo tra studenti, insegnanti e personale scolastico. Avere spazi e tempi in cui esprimere pensieri, dubbi o difficoltà permette di sentirsi parte di una collettività attenta e comprensiva. Inoltre, creare ambienti più curati e colorati, con zone dedicate allo studio ma anche al relax e alla socializzazione, può contribuire a farci vivere la scuola come un luogo familiare, che ci accoglie e ci sostiene.

Un passo importante che stiamo vivendo, riguarda l'organizzazione di attività condivise: laboratori, progetti artistici, eventi sportivi, iniziative di volontariato. Partecipare insieme a qualcosa che va oltre le lezioni ci aiuta a conoscerci meglio e a costruire legami più profondi, come la colletta alimentare. Infine, promuovere il rispetto reciproco, la gentilezza e la collaborazione può trasformare ogni giornata scolastica in un'occasione di crescita.

Oggi non celebriamo solo una data, ma una storia fatta di volti, di passi, di mani tese e di sogni condivisi. Celebriamo il cammino di questa comunità che ogni giorno sceglie di crescere insieme, accompagnando i giovani non solo a imparare, ma a diventare persone consapevoli, capaci di lasciare un segno nel mondo.

Continuiamo a costruire una scuola che sia casa, porto e trampolino. Una scuola che ascolta, accoglie, sostiene e guida. Una scuola dove ciascuno trova il proprio spazio e il proprio valore.

Ricordando le parole di San Gaspare Bertoni, che ci accompagnano e ci ispirano ancora oggi: "Educare è amare."

E allora continuiamo ad amare, con gesti semplici, con pazienza, con fiducia.

Perché è così che si cambia davvero il futuro.

Auguri alla nostra scuola, casa di futuro, impegno e speranza.